

Sapienza Università di Roma
corso di laurea in Ingegneria Informatica e Automatica
corso di laurea in Ingegneria dei Sistemi Informatici

Linguaggi per il Web

a.a. 2014/2015

Parte 2 HTML

Riccardo Rosati

1. World Wide Web

Il World Wide Web

- World Wide Web = sistema di accesso a Internet basato sul protocollo HTTP
 - insieme di protocolli e servizi (HTTP, FTP, ...)
 - insieme di tool per l'accesso (es. web browser)
- Basato sulla metafora dell'**ipertesto**
 - ⇒ linguaggio HTML
- Distinzione tra Internet e WWW
 - Internet = rete
 - WWW = sistema di accesso alla rete

Architettura del web

Architettura client-server:

- Web client (es. web browser)
 - inoltra richieste di **risorse** (documenti, file, ecc.) ad una macchina (web server)
- Web server
 - risponde alle richieste dei web client
- Sia il web server che il web client sono programmi in esecuzione su macchine connesse a Internet
- Web server e web client comunicano in base al protocollo HTTP

Architetture client-server

- Basate sul concetto di richiesta di servizio (client) e di fornitura di servizio (server)
- Enormemente diffuse in informatica, in particolare nelle applicazioni di rete
 - HTTP
 - FTP
 - DNS
 - PPP
 - Proxy
 -

Protocolli

- Protocollo = insieme di convenzioni (o regole) per lo scambio di informazioni
- protocolli di “basso” livello per Internet:
 - determinano le modalità di comunicazione tra i nodi della rete
 - TCP/IP
- protocolli di “alto” livello:
 - determinano il formato dei messaggi e le modalità di scambio dei messaggi
 - HTTP, FTP, SMTP, TELNET...

Il protocollo HTTP

HTTP = HyperText Transfer Protocol

- Client-server
 - ogni interazione è una richiesta (messaggio ASCII) seguita da una risposta (messaggio tipo MIME)
- 7 metodi nativi:
 - GET
 - HEAD
 - PUT
 - POST
 - DELETE
 - LINK
 - UNLINK

Il protocollo HTTP

- Client-server
- HTTP è connectionless = **non** si instaura una connessione prima di richiedere un servizio

- **FTP:**

- richiesta connessione
- instaurazione connessione
- richiesta servizio 1
- fornitura servizio 1
- richiesta servizio 2 ...
- chiusura connessione

- **HTTP:**

- richiesta servizio
- fornitura servizio

URL

- In HTTP ogni interazione è relativa ad una URL (Uniform Resource Locator)
- La URL è un nome che identifica univocamente ogni risorsa disponibile sul web
- Ogni URL specifica:
 - il protocollo da utilizzare per il trasferimento della URL
 - il dominio, cioè il nome (simbolico) del computer su cui si trova il server (web server o altro server) che gestisce la risorsa
 - il nome, all'interno del dominio, della risorsa che si vuole accedere

Domain Name System (DNS)

- Sistema per introdurre nomi logici (o simbolici) ai computer su Internet
- IP (Internet Protocol):
 - l'indirizzo del computer è una sequenza di 4 numeri da 0 a 255
 - es. 151.100.16.20
- DNS:
 - l'indirizzo del computer è una stringa di caratteri
 - es. `www.dis.uniroma1.it`
- Il DNS è basato sul concetto di **dominio**

Domini

Domini radice o di primo livello:

- COM, ORG, NET, EDU, MIL, GOV, INT
- biletterale per ogni nazione (es. IT)

Per ogni dominio di primo livello:

- domini di secondo livello (es. IBM.COM, VIRGILIO.IT)
- ogni dominio di primo livello gestisce in modo autonomo i propri domini secondari
- domini di terzo livello, quarto, ecc.

i nomi dei domini sono case-insensitive

Name Server

- Occorre tradurre il nome simbolico in indirizzo IP
- NAME SERVER (o Domain Name Server)
- Si deve ricorrere ad un name server ogniqualvolta si fa uso di un nome simbolico
- Es. ogni web browser che richiede una URL, deve **prima** richiedere ad un name server l'indirizzo IP corrispondente al dominio nella URL:



URL: esempio

URL: `http://www.dis.uniroma1.it/~rosati/index.htm`

`www.dis.uniroma1.it`



NAME SERVER



`151.100.16.20`

- `~rosati/index.htm` è il nome (completo di percorso) del file corrispondente alla URL

Tipi di URL

Protocolli HTTP e FTP:

- Documenti ipertestuali (file HTML)
- Immagini
- Documenti multimediali (audio e video)
- Programmi
- File di altro genere

Altri protocolli: (es. mailto:)

- indirizzi di email
-

Domini, siti web e pagine web

Distinzione tra domini, web server, siti web e pagine web:

- dominio = computer dove gira un web server (“identifica” il web server)
- **sito web** = insieme di URL gestite da un’unica entità e organizzate in modo da essere accedute secondo un ordine logico
 - più siti web possono essere gestiti dallo stesso web server
- **pagina web** = singolo documento HTML
- **home page** = pagina iniziale di un sito web

2. Iper testi e HTML

Iper testi

Iper testo = documento contenente:

- testo
- immagini
- audio
- video
- **collegamenti ipertestuali** = riferimenti ad altri documenti (o parti di documenti) ipertestuali

Collegamenti ipertestuali

- Sul World Wide Web, un collegamento ipertestuale ad un documento può essere specificato tramite la URL che corrisponde al documento
- Si possono usare le tecnologie informatiche per **accedere direttamente** ai documenti corrispondenti ai link mentre si legge un ipertesto
- (esempio: web browser)
- superamento dell'accesso "sequenziale" al testo

Linguaggio per ipertesti: HTML

- HTML = HyperText Markup Language
- Linguaggio standard per la specifica di documenti ipertestuali sul World Wide Web
- Linguaggio a marcatura, “figlio” di SGML (Standard Generalized Markup Language)
- Un documento HTML può contenere:
 - testo
 - link ipertestuali
 - immagini
 - link a risorse (URL) di ogni tipo

Breve storia di HTML

- Definito (insieme ad HTTP) da Tim Berners-Lee del CERN di Ginevra nel 1989
- Scopo: permettere lo scambio dei dati sperimentali tra i fisici
- 1993: diffusione di Mosaic (web browser sviluppato da NCSA)
- 1995: fondazione del World Wide Web Consortium (W3C)
- 1999: standardizzazione di HTML 4.0
- 2000: standardizzazione di XHTML 1.0 (ridefinizione di HTML basata su XML)
- 201?: standardizzazione di HTML5

Sintassi di HTML

- Documento HTML = testo ASCII
- contiene:
 - blocchi di testo
 - tag (marcature o “comandi”)
- tag = testo delimitato dai simboli “<” e “>”
- esempio:

`<nome-tag>`

Il concetto di tag

- TAG = “marcatura” (o marcatore)
- Un tag viene usato per **marcare** una parte di testo
- Tag:
 - di formattazione (per cambiare l’aspetto ad una parte di testo) (es.)
 - “semantici” (per dare un “significato” ad una parte di testo) (es. <a>)
- 2 tipi di tag:
 - tag di apertura (marcatore iniziale) <nome-tag>
 - tag di chiusura (marcatore finale) </nome-tag>

Attributi dei tag

- Ogni occorrenza di tag (di apertura) può contenere assegnazioni di **attributi**
- ogni tag ha un diverso insieme di possibili attributi
- assegnazione: nome-attributo = valore
 - es. ``
- struttura del tag con attributi:
`<nome-tag attributo1 = valore1 attributo2 = valore2>`
- alcuni attributi del tag sono **obbligatori** (vanno assegnati)

Elementi e tag

- Elemento = insieme formato da tag di apertura, testo e tag di chiusura corrispondente
- Esempio di elemento (font):

```
<font face="arial">ciao </font>
```
- In genere si usa il termine “tag” erroneamente, per indicare un elemento (composto da due tag)

Per HTML i tag sono case-insensitive (es.

`` e `` hanno lo stesso significato)

Semantica di HTML

Il “significato” di un documento HTML è dato da due componenti:

- aspetto del documento
- “contenuto” (rispetto ai tag) del documento

La semantica “immediata” di un documento HTML è la sua visualizzazione sul browser

- dipendente dal browser
- perdita (parziale) del significato legato al “contenuto”

Struttura di un documento HTML

```
<html>      <-- inizio del documento
<head>
...
...      <-- intestazione del documento
</head>
<body>
...      <-- corpo del documento
...
</body>
</html>    <-- fine del documento
```

Informazione e meta-informazione

- corpo del documento = contiene l'informazione (il documento stesso)
- intestazione del documento = contiene **meta-informazione** (cioè informazioni **sul** documento)
 - esempi:
 - autore del documento
 - parole chiave
 - “titolo” del documento
 -

Contenuto e presentazione

- Problema: distinguere tra
 - **contenuto** del documento
 - **presentazione** (o aspetto) del documento
- E' molto importante poter individuare il contenuto di un documento indipendentemente dalla formattazione del documento
- Nelle intenzioni, HTML doveva mantenere separati i due aspetti. Nella realtà, non è così:
 - i marcatori sono usati anche per dare attributi di formattazione al testo
 - i vari browser “interpretano” il codice HTML in modo diverso

HTML e browser HTML

I principali web browser, specie in passato, hanno influito sull'evoluzione di HTML:

- imponendo nuovi elementi del linguaggio
- “rifiutando” (cioè non supportando) nuovi elementi del linguaggio
- Problemi principali:
 - differente interpretazione di HTML
 - presenza di vecchie versioni dei browser

Creare documenti HTML

Documento HTML = testo ASCII

(analogo ad un programma sorgente JAVA)

Modalità di creazione di un documento HTML:

- con un editor per testo ASCII (es. blocco note o Wordpad sotto Windows)
- con un “editor WYSIWYG” o “editor HTML” (es. FrontPage, Dreamweaver)
- con un editor di testi “normale” che permette di esportare i documenti in HTML (es. Word)

Editor HTML

- Permette di editare il documento vedendo direttamente come verrà visualizzato dal browser
- Facilità di utilizzo:
 - non è necessario conoscere il linguaggio HTML
- Limiti nella realizzazione:
 - non tutte le potenzialità di HTML possono essere utilizzate
- Editor HTML professionali possono essere utilizzati al massimo solo conoscendo il codice HTML

3. HTML di base

Sommario

- **intestazione**
- formattazione testo
- link
- oggetti, immagini e applet
- tabelle
- frame

Parte intestazione

- contiene una serie di informazioni necessarie al browser per una corretta interpretazione del documento, ma non visualizzate all'interno dello stesso:
- tipo di HTML supportato
- titolo della pagina
- parole chiave (per motori di ricerca)
- link base di riferimento
- stili (comandi di formattazione)

Parte intestazione

Elementi principali:

- DOCTYPE
- HTML
- HEAD
- TITLE
- META

Parte intestazione

```
<!DOCTYPE HTML PUBLIC="-//W3C//DTD HTML 4.0//EN">
<HTML>
<HEAD>
<META name="keywords" Content="HTML, parte
  intestazione, meta-informazione">
<META name="author" Content="Riccardo Rosati">
<meta name="GENERATOR" content="Blocco note di
  Windows 98">
<TITLE>Pagina web di prova </TITLE>
</HEAD>
.....
</HTML>
```

Parte intestazione

DOCTYPE:

```
<!DOCTYPE HTML PUBLIC="-//W3C//DTD HTML 4.0//EN">
```

- fornisce informazioni sul tipo di documento visualizzato
- deve essere il primo elemento ad aprire il documento
- non è obbligatorio

Parte intestazione

META:

```
<META name="keywords" Content= "HTML, parte  
intestazione, meta-informazione">
```

```
<META name= "author" Content = "Riccardo Rosati">
```

```
<meta name="GENERATOR" content="Blocco note di  
Windows 98">
```

- fornisce meta-informazioni sul contenuto del documento
- usate dai motori di ricerca per classificare il documento
- non è obbligatorio

Parte intestazione

TITLE:

```
<TITLE>Pagina web di prova </TITLE>
```

- Titolo della pagina
- Compare sulla barra del titolo della finestra del browser
- Usato dai motori di ricerca
- Usato nella visualizzazione di “bookmark” (siti preferiti)

HTML di base

- intestazione
- **formattazione testo**
- link
- oggetti, immagini e applet
- tabelle
- frame

Corpo del documento

- Memorizza il contenuto del documento (la parte visualizzata all'utente del browser)

```
<body ..... >
```

```
.....
```

```
</body>
```

- gli attributi di `<body>` configurano alcuni parametri di visualizzazione del documento

Attributi di <body>

- BACKGROUND: setta lo sfondo
- BGCOLOR: setta il colore di sfondo
- TEXT: setta il colore del testo
- LINK, VLINK, ALINK: settano il colore del testo corrispondente ai link:
 - LINK: link non visitato
 - VLINK: link già visitato
 - ALINK: link “attivo”

Colori del corpo: formato RGB

Esempio:

```
<BODY BGCOLOR="red">
```

identico a

```
<BODY BGCOLOR="#ff0000">
```

- Colori in formato RGB = 3 numeri (componenti rossa, verde e blu)
- ogni colore va da 0 a 255 (FF in esadecimale)
 - es. #000000 = nero, #FFFFFF = bianco,
#777777 = grigio, #00FF00 = verde, #0000FF = blu

Esempio:

```
<body background="sfondo.jpg" link="blue"  
vlink="red" alink="red">
```

- **BACKGROUND** fa riferimento ad una URL (nell'esempio un file locale) contenente una immagine
- l'immagine viene disegnata (eventualmente in modo ripetuto) per riempire lo sfondo del documento

Nota bene

Per separare forma e contenuto:

- gli attributi di formattazione NON dovrebbero comparire nel corpo del documento
- gli attributi di `<body>` NON dovrebbero essere usati
- nella pratica vengono usati, ma il W3C “depreca” ufficialmente tale utilizzo (come anche, ad esempio, l’uso di ``)
- alternativa: uso di XML = formattazione del tutto separata dal contenuto

Header

- `<H1>`,`<H2>`,...,`<H6>`
- Permettono di inserire titoli (o intestazioni) all'interno del documento
- il testo tra `<Hn>...</Hn>` viene evidenziato dal browser
- 6 livelli di titoli
- 6 differenti livelli di enfaticazione del testo

Enfatizzare il testo

, <I>, <U>:

- (bold):
 - permette di visualizzare testo in neretto
- <I> (italic):
 - permette di visualizzare testo in corsivo
- <U> (underlined):
 - permette di sottolineare il testo
- definiscono attributi **fisici** di formattazione

Attributi logici e fisici

- tag fisico = ha il compito di formattare il documento
- tag logico = dà una struttura al documento, ed è indipendente dalla visualizzazione
- esempio: elemento `<address>`
 - permette di specificare che una parte di testo è un indirizzo
 - viene visualizzato come testo in corsivo
 - per il browser è come usare `<i>`
 - ma `<ADDRESS>` aggiunge “semantica” al documento

Selezione del font

- Tag fisico
- deprecato da W3C
- definisce il modo in cui deve essere visualizzata una parte di testo:
 - tipo di carattere
 - colore
 - grandezza

Attributi del tag

- **FACE**
 - determina il tipo di carattere (font) usato
 - font disponibili: courier, times, arial, verdana, ...
- **SIZE**
 - determina la grandezza dei caratteri
 - si esprime con numeri assoluti (da 1 a 7) o relativi
- **COLOR** determina il colore

esempio:

```
<FONT FACE="verdana" SIZE="+1" COLOR="green">  
testo in verde</FONT>
```

Apici e pedici

- `<SUB>` (subscript)
 - permette di scrivere testo come “pedici”
- `<SUP>` (superscript)
 - permette di scrivere “apici”
- **esempio:**

`I₅ = 2⁴`

viene visualizzato come

$$I_5 = 2^4$$

Testo preformattato

- Tag `<XMP>` e `<PRE>`
- permettono di visualizzare il testo esattamente come è scritto (“preformattato”) nel file sorgente HTML
- il testo preformattato non viene “interpretato”
- `<XMP>` non interpreta neanche le occorrenze dei tag HTML dentro al testo preformattato
- con `<PRE>` invece le occorrenze di tag HTML vengono interpretate
 - `<PRE>` è il tag di preformattazione di riferimento per HTML 4.0

Testo preformattato con <XMP>

Codice HTML:

```
<XMP>
begin
  if
  then
end;
  I<SUB>5</SUB>      = 2<SUP>4</SUP>
</XMP>
```

Visualizzazione:

```
begin
  if
  then
end;
  I<SUB>5</SUB>      = 2<SUP>4</SUP>
```

Testo preformattato con <PRE>

Codice HTML:

```
<PRE>
begin
  if
  then
end;
  I<SUB>5</SUB>      =  2<SUP>4</SUP>
</PRE>
```

Visualizzazione:

```
begin
  if
  then
end;
  I5      =  24
```

Stili logici

- `<ADDRESS>`
 - marcatura usata per indirizzi (mail, email, telefono,...)
- `<BLOCKQUOTE>`
 - usato per inserire nel testo citazioni da un altro testo o autore
- `<CITE>`
 - usato per la fonte della citazione
- `` e ``
 - “enfaticizzano” il testo all’interno del tag
- `<VAR>` e `<CODE>`
 - utilizzati per righe di codice di programmazione

Separare e allineare il testo

- `<P>` (paragraph)
 - crea un paragrafo all'interno del testo
- `
` (break)
 - interruzione di riga (“a capo”)
- `<DIV>`
 - usato per allineare il documento:
 - `<DIV align = left>` allinea a sinistra il testo
 - `<DIV align = center>` allinea al centro il testo
 - `<DIV align = right>` allinea a destra il testo
- `<CENTER>` tag non standard

Righe orizzontali

- `<HR>` (horizontal row)
 - aggiunge una riga orizzontale al testo
 - usato per separare parti di testo
- attributi di `<HR>`:
 - `ALIGN` (left|center|right) allineamento rispetto alla pagina
 - `WIDTH` lunghezza orizzontale (in pixel o in percentuale)
 - `SIZE` altezza della riga in pixel
 - `COLOR` colore della riga
 - `NOSHADE` elimina l'effetto 3D

Liste puntate

- `` (unordered list)
 - produce un elenco (lista) di elementi (parti di testo)
 - ogni elemento è evidenziato all'inizio da un simbolo grafico (di solito cerchietto o quadratino)
- `` (list item)
 - per identificare un elemento della lista

- **esempio:**

```
<UL>  
<LI>Primo elemento </LI>  
<LI>Secondo elemento </LI>  
<LI>Terzo elemento </LI>  
</UL>
```

Liste numerate

- `` (ordered list)
 - produce un elenco (lista) di elementi (parti di testo)
 - ogni elemento è evidenziato all'inizio dal numero d'ordine all'interno della lista
- `` (list item) (come per liste puntate)

- **esempio:**

```
<OL>  
<LI>Primo elemento </LI>  
<LI>Secondo elemento </LI>  
<LI>Terzo elemento </LI>  
</OL>
```

Liste numerate

Oltre al numero progressivo, si possono usare altre indicizzazioni per le liste puntate

Uso dell'attributo TYPE di :

- <OL TYPE=A> indicizza con lettere alfabetiche maiuscole
- <OL TYPE=a> indicizza con lettere alfabetiche minuscole
- <OL TYPE=I> indicizza con numeri romani maiuscoli
- <OL TYPE=i> indicizza con numeri romani minuscoli

Esempio

Esempio di liste annidate:

```
<ol>  
<li>gruppo di nomi:  
<ul>  
<li>nome a </li>  
<li>nome b </li>  
</ul></li>  
<li>gruppo di nomi:  
<ul>  
<li>nome c </li>  
<li>nome d </li>  
<li>nome e </li>  
</ul></li>  
</ol>
```

HTML di base

- intestazione
- formattazione testo
- **link**
- oggetti, immagini e applet
- tabelle
- frame

Link ipertestuali

Tag <A> (anchor)

- permette l'inserimento di link ipertestuali all'interno del documento
- attributo principale: HREF (Hypertext reference)
 - specifica la URL che viene associata al link
- il testo tra <A> e viene associato a tale URL
 - cliccando su tale testo il browser accede alla URL
- Esempio:

```
<A HREF="http://www.virgilio.it">Visita  
virgilio.it</A>
```

Attributi del tag <a>

- 2 tipi di tag <a>:
- con attributo HREF:
 - aggiungono un link ipertestuale (esterno o interno al documento)
- con attributo NAME:
 - definiscono uno specifico punto del documento come un link interno
 - tale punto può essere direttamente acceduto attraverso un tag <A HREF...>
- altri attributi: TARGET, TITLE

Esempio

...

```
<a name="zona1"> zona 1 del documento  
raggiungibile direttamente </a>
```

...

```
<a href="#zona1">torna alla zona 1 del  
documento</a>
```

...

Con l'anchor zona1 si può anche accedere direttamente dall'esterno del documento:

```
<a href="www.dis.uniroma1.it/index.html#zona1">  
vai alla zona 1 del documento index.html del sito  
dis.uniroma1.it </a>
```

Attributo target di <a>

Attributo TARGET di <A>:

- permette di specificare dove deve essere visualizzata la URL associata al link

valori principali di TARGET:

- `_NEW`: visualizza la URL collegata in una nuova finestra del browser
- `_PARENT`: visualizza nella stessa finestra, eliminando tutti i frame presenti (vedere sezione sui frame)

Attributo title di <a>

Attributo TITLE di <A>:

- permette di specificare una informazione associata al link
- es. commento riguardante il link
- i browser visualizzano tale informazione (pop-up) quando il puntatore del mouse passa sopra al link

HTML di base

- intestazione
- formattazione testo
- link
- **oggetti, immagini e applet**
- tabelle
- frame

Immagini

- HTML permette di inserire immagini nel documento
- Tag `` (singolo)
- permette di inserire nel documento una immagine, memorizzata in un file (o URL) a parte
- i browser riconoscono i principali formati immagine (es. JPG, GIF, BMP)

Attributi del tag

- SRC
 - specifica il nome della URL contenente l'immagine
 - es. ``
- WIDTH larghezza (in pixel o percentuale)
- HEIGHT altezza (in pixel o percentuale)
 - se WIDTH e HEIGHT mancano, l'immagine viene visualizzata nelle sue dimensioni originali
- ALT
 - permette di aggiungere un commento testuale associato all'immagine

Attributi del tag

- **BORDER**
 - spessore cornice dell'immagine (in pixel)
- **HSPACE e VSPACE**
 - distanze minime orizzontali e verticali (in pixel) dell'immagine dagli oggetti più vicini
- **ALIGN**
 - determina l'allineamento del testo rispetto all'immagine

L'attributo ALT

- Permette di aggiungere una informazione testuale all'immagine
- Il testo viene visualizzato dai browser (pop-up)
- Necessario per i browser solo testuali
- Oppure per la navigazione con immagini disabilitate

es. ``

L'attributo **ALIGN**

- determina l'allineamento del testo rispetto all'immagine
 - **ALIGN=top**: allinea la prima riga di testo sulla sinistra al top dell'immagine
 - **ALIGN=middle**: allinea la prima riga di testo sulla sinistra al centro dell'immagine
 - **ALIGN=bottom**: allinea la prima riga di testo sulla sinistra nella parte più bassa dell'immagine
 - **ALIGN=left**: allinea il testo sulla destra dell'immagine partendo dal top
 - **ALIGN=right**: allinea il testo sulla sinistra dell'immagine partendo dal top

Mappe cliccabili

- Una immagine può essere associata ad un link
- **es.** ``
- spesso si vogliono associare due o più link alla stessa immagine
 - associare zone diverse dell'immagine a diversi link
- **mappe cliccabili**
- 2 tipi:
 - lato server (poco diffuse)
 - lato client (USEMAP)

Mappe cliccabili (lato client)

```
<IMG SRC="img1.gif" WIDTH=400 HEIGHT=100  
  BORDER=0 usemap="#immagine1">
```

```
<map name="immagine1">
```

```
<area shape="rect" alt="parte 1 immagine"  
  coords="0,0,200,100" href="doc1.htm"  
  title="parte 1 immagine">
```

```
<area shape="rect" alt="parte 2 immagine"  
  coords="201,0,400,100" href="doc2.htm"  
  title="parte 2 immagine">
```

```
<area shape="default" nohref>
```

```
</map>
```

Generare mappe cliccabili

- Tipi di aree definibili con usemap:
 - rect
 - circle
 - poly
- difficili da definire a mano
- uso di programmi (editor di mappe)
 - es. MAPEDIT

Programmi e documenti HTML

Tipi più diffusi di programmi associati a pagine HTML:

- applet JAVA
- script (es. scritti in JavaScript)

applet = file (estensione .class) esterni al documento HTML

script = righe di codice scritte all'interno del documento HTML

Applet e script

- Applet = codice compilato (bytecode JAVA)
- script = codice sorgente

Il browser deve essere in grado di interpretare sia bytecode JAVA che sorgente JavaScript:

- JAVA virtual machine
- interprete JavaScript

Differenze:

- Applet non modificabile (bytecode)
- script facilmente modificabile (sorgente)

Applet

Esempio:

```
<APPLET CODE= "applet1.class" WIDTH=500  
  HEIGHT = 300>
```

- L'uso di `<applet>` è deprecato in HTML 4.0
- proposta: uso di `<object>`
 - inclusione di oggetti generici (tra cui applet) nel documento HTML
 - prepara HTML per future applicazioni

Simboli speciali

- Come rappresentare simboli non-ASCII e simboli utilizzati da HTML?
- insieme di definizioni di simboli (ogni simbolo è rappresentato da un nome)
- l'invocazione di un simbolo predefinito inizia con "&" e termina con ";"
- esempio: `©` per rappresentare ©

Simboli speciali

- esempi: lettere accentate:
 - `à` à
 - `è` è
 - `é` é
 - `ì` ì
 - `ò` ò
 - `ù` ù
- il simbolo “&” si rappresenta con `&`

Il simbolo “<”

- < è un simbolo particolarmente speciale in HTML (apertura dei tag)
- < si rappresenta con `<`
- > si rappresenta con `>`

HTML di base

- intestazione
- formattazione testo
- link
- oggetti, immagini e applet
- **tabelle**
- frame

Tabelle

- Rappresentano informazione in forma tabellare (righe e colonne) nei documenti HTML
- Molto utilizzate anche come strumento di formattazione di testi e/o immagini
- HTML permette una gestione piuttosto potente delle tabelle

Elementi relativi alle tabelle

- TABLE
 - definisce la tabella
- TD
 - definisce un campo “dati” all’interno della tabella
- TR
 - suddivide i campi in righe all’interno della tabella
- TH
 - definisce campi intestazione all’interno della tabella
- THEAD, TFOOT

L'elemento `<table>`

- Racchiude tutta l'informazione relativa ad una tabella

- Esempio:

```
<TABLE WIDTH=300 HEIGHT=200>
```

```
.....
```

```
</TABLE>
```

- gli attributi di `<table>` settano proprietà globali della tabella

Dimensioni della tabella

Esprese in:

- pixel (punti)
 - es. `<table width=300 height=200>`
 - indipendente dalle dimensioni della finestra di visualizzazione
- percentuale della dimensione della pagina
 - es. `<table width="60%">`
 - dipendente dalle dimensioni della finestra di visualizzazione

la scelta tra i due tipi di dimensioni dipende dalla applicazione

Attributi di <table>

- WIDTH larghezza
- HEIGHT altezza (non dovrebbe essere usato)
- BORDER spessore del bordo (in pixel)
- BGCOLOR colore sfondo tabella
- SUMMARY testo che spiega il contenuto della tabella (per media non visuali)
- CELLSPACING distanza tra i campi (celle) della tabella
- CELLPADDING distanza in pixel tra il contenuto del campo e i margini del campo

L'elemento <TD>

<TD> permette la definizione di un singolo campo (cella)

- va usato per campi di tipo “dati”
- non va usato per campi di tipo intestazione di colonne
- esempio:

```
<TD width=100>prova</TD>
```

definisce una cella con contenuto `prova`

Attributi di <TD>

- WIDTH, HEIGHT non dovrebbero essere usati
- VALIGN (top|bottom|middle) allineamento verticale
- ALIGN (left|center|right) allineamento orizzontale
- BGCOLOR colore di sfondo della cella
- BACKGROUND motivo di sfondo della cella
- ROWSPAN, COLSPAN

L'elemento <TR>

- Divide le celle in righe
- Esempio:

```
<TABLE border=1 cellpadding=2>
```

```
<TR>
```

```
<TD>cella 1</TD>
```

```
<TD>cella 2</TD>
```

```
<TD>cella 3</TD>
```

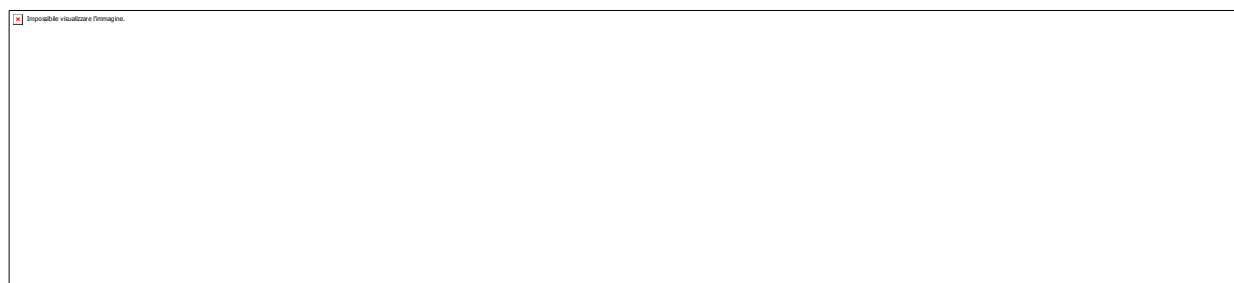
```
<TR>
```

```
<TD>cella 1 riga 2</TD>
```

```
<TD>cella 2</TD>
```

```
<TD>cella 3</TD>
```

```
</TABLE>
```



Attributi di <TR>

- ALIGN (left|center|right) allineamento orizzontale delle celle che seguono <TR>
- VALIGN (top|middle|bottom) allineamento verticale
- BGCOLOR

Esempio

```
<TABLE WIDTH=300 HEIGHT=200>  
<TD width=100 VALIGN=TOP>  
Prova1</TD>  
<TD WIDTH=100 VALIGN=BOTTOM>  
Prova2</TD>  
<TD WIDTH=100 VALIGN=MIDDLE>  
Prova3</TD>  
</TABLE>
```

Prova1		Prova3
	Prova2	

Esempio

```
<TABLE WIDTH=300 HEIGHT=200 border=1>  
<TD width=100 ALIGN=RIGHT>  
prova1</TD>  
<TD WIDTH=100 ALIGN=CENTER>  
Prova2</TD>  
<TD WIDTH=100 ALIGN=LEFT>  
Prova3</TD>  
</TABLE>
```

prova1	Prova2	Prova3
--------	--------	--------

L'elemento <TH>

- Come <TD> ma va usato per specificare campi **intestazione**
- permette di dare più “semantica” alla tabella
- da un punto di vista di presentazione, per i browser non c'è differenza
- stessi attributi di <TD>

Esempio

```
<TABLE border=1 cellpadding=2>
<TR>
<TH>nome</TH>
<TH>cognome</TH>
<TH>età</TH>
<TR>
<TD>Mario</TD>
<TD>Rossi</TD>
<TD>36</TD>
<TR><TD>Paola</TD>
<TD>Bianchi</TD>
<TD>32</TD>
</TABLE>
```

nome	cognome	età
Mario	Rossi	36
Paola	Bianchi	32

L'elemento <CAPTION>

- Permette di associare una didascalia alla tabella
- esempio:

```
<TABLE border=1 cellpadding=2>  
<CAPTION>Elenco degli impiegati</CAPTION>  
<TR>  
<TH>nome</TH>  
<TH>cognome</TH>  
<TH>età</TH>  
<TR>  
<TD>Mario</TD>  
<TD>Rossi</TD>  
<TD>36</TD>  
</TABLE>
```

Elenco degli impiegati

nome	cognome	età
Mario	Rossi	36
Paola	Bianchi	32

Elementi di raggruppamento righe

- `<THEAD>`, `<TBODY>`, `<TFOOT>`
- Permettono di suddividere l'informazione contenuta in una tabella per righe
- Permettono la gestione separata di intestazione e contenuto
- Permettono di raggruppare il contenuto della tabella in più gruppi (più occorrenze di `<TBODY>...</TBODY>`)
- Struttura non visualizzata dai browser (occorrono fogli di stile)

Esempio

```
<TABLE border=1 cellpadding=2>
<THEAD>
<TR><TH>nome</TH>
<TH>cognome</TH>
<TH>et&agrave;</TH>
</THEAD>
<TBODY>
<TR><TD>Mario</TD>
<TD>Rossi</TD>
<TD>36</TD>
<TR><TD>Paola</TD>
<TD>Bianchi</TD>
<TD>32</TD>
</TBODY>
</TABLE>
```

Raggruppamento delle colonne

- `<COLGROUP>`, `<COL>`
- Permettono di suddividere l'informazione contenuta in una tabella per colonne
- Struttura non visualizzata dai browser (occorrono fogli di stile)

Celle variabili

- Una cella può occupare più righe o più colonne di una tabella
- Attributi ROWSPAN, COLSPAN di <TD>
- ROWSPAN = numero righe occupate dalla cella
- COLSPAN = numero colonne occupate dalla cella

Esempio

```
<TABLE border=1 cellpadding=2>
<TR>
<TH>nome</TH>
<TH>cognome</TH>
<TH>età</TH>
<TR>
<TD colspan=2>Rossi</TD>
<TD>36</TD>
<TR><TD>Paola</TD>
<TD rowspan=2>Bianchi</TD>
<TD>32</TD>
<TR><TD>Maria</TD>
<TD>36</TD>
</TABLE>
```

nome	cognome	età
Rossi		36
Paola	Bianchi	32
Maria		36

HTML di base

- intestazione
- formattazione testo
- link
- oggetti, immagini e applet
- tabelle
- **frame**

Frame

- Frame = riquadro (zona rettangolare) della finestra di visualizzazione del browser
- ogni frame è gestito in modo indipendente dal browser (come una finestra a sé stante)
- In HTML è possibile “organizzare” più documenti in un insieme di frame
 - i documenti sono presentati in un’unica schermata (finestra) divisa in frame
 - ogni documento è visualizzato in un diverso frame
 - la presentazione sfrutta la divisione in “sottofinestre”

Ha senso utilizzare i frame?

- I frame aiutano a migliorare la fruizione di un sito
- ma: molti navigatori su web “odiano” i frame
- E’ possibile avere “annidamenti” di frame, che rendono difficile la fruizione delle pagine
- I frame rendono impossibile la navigazione per alcuni media (per esempio per i non vedenti)

Nel caso si usino i frame, è buona norma prevedere **sempre** una versione senza frame dei documenti

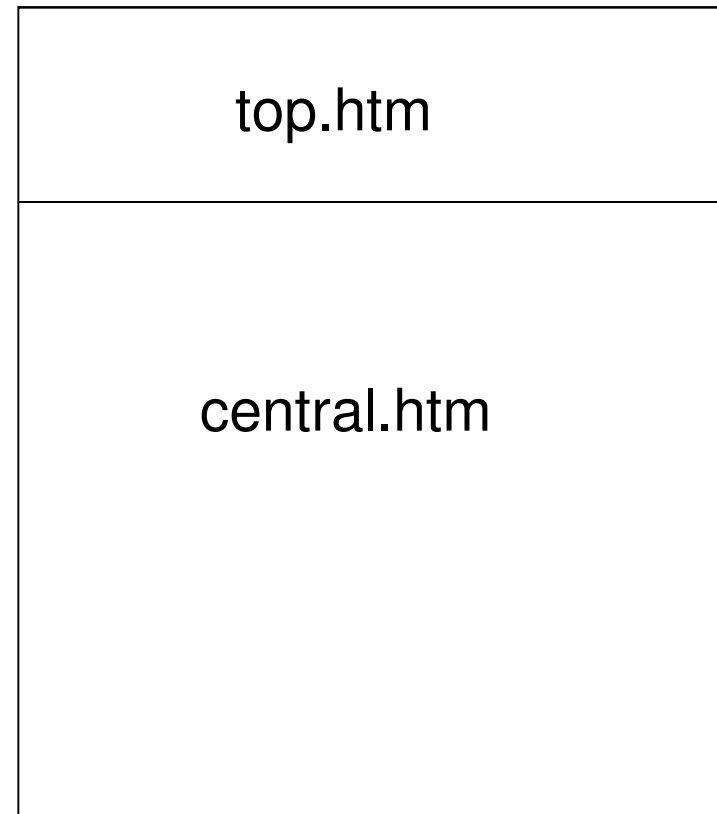
Frame principale

- Per creare una pagina divisa in frame è necessario creare più files HTML richiamati da un file principale
- Il documento principale contiene l'elemento `<frameset>`

```
<FRAMESET rows="80, *">  
    <frame name="alto" src="top.htm">  
    <frame name="centrale"  
        src="central.htm">  
</FRAMESET>
```

Frame

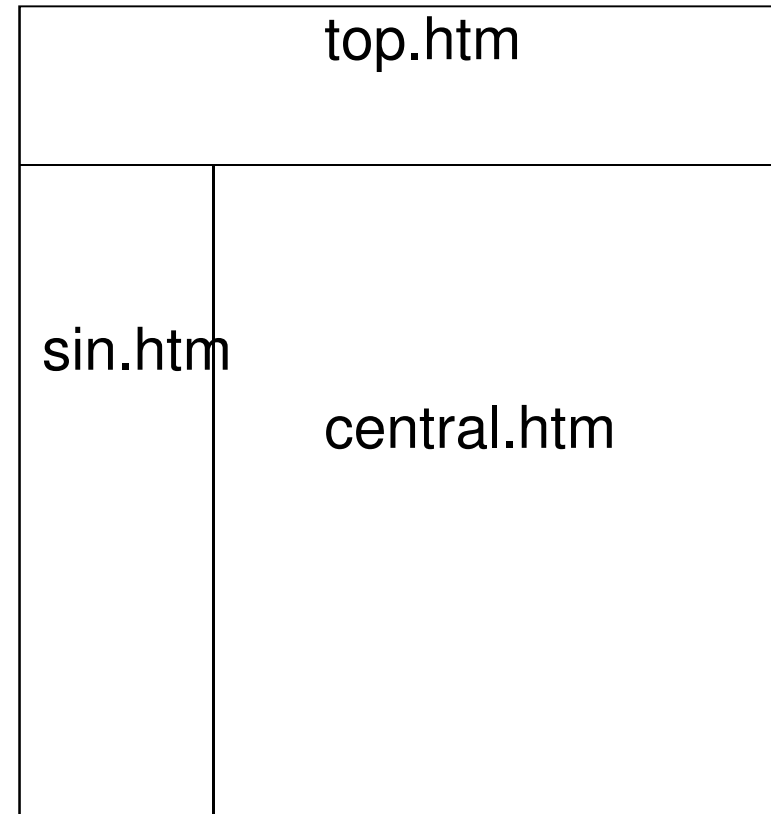
```
<FRAMESET rows="80, *">  
<frame name="alto"  
      src="top.htm">  
<frame name="centrale"  
      src="central.htm">  
</FRAMESET>
```



Dimensioni dei frame

- righe (rows)
- colonne (cols)

```
<frameset rows="100, *">  
<frame name="alto"  
  src="top.htm">  
<frameset cols="150, *">  
<frame name="sx"  
  src="sin.htm">  
<frame name="centrale"  
  src="central.htm">  
</frameset>  
</frameset>
```

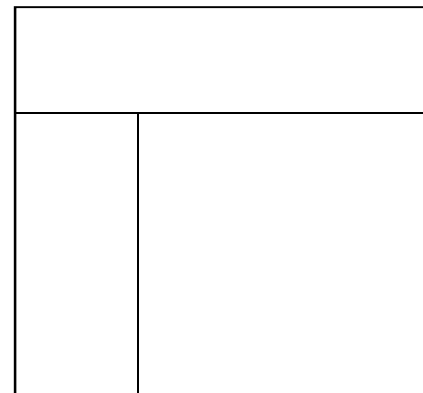
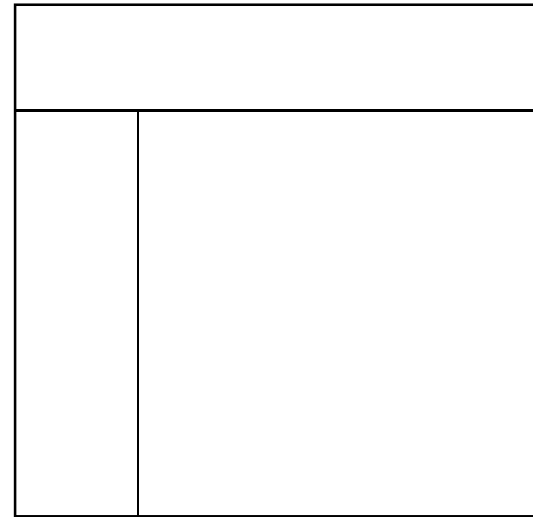


Dimensioni dei frame

- Dimensioni assolute:
 - espresse come numero di punti (pixel)
 - non cambiano se cambiano le dimensioni della finestra del browser
 - es. `<FRAMESET rows="80, *">`
- Dimensioni relative:
 - espresse come percentuale della dimensione corrente della finestra
 - cambiano al variare della dimensione della finestra
 - es: `<FRAMESET rows="20%, *">`

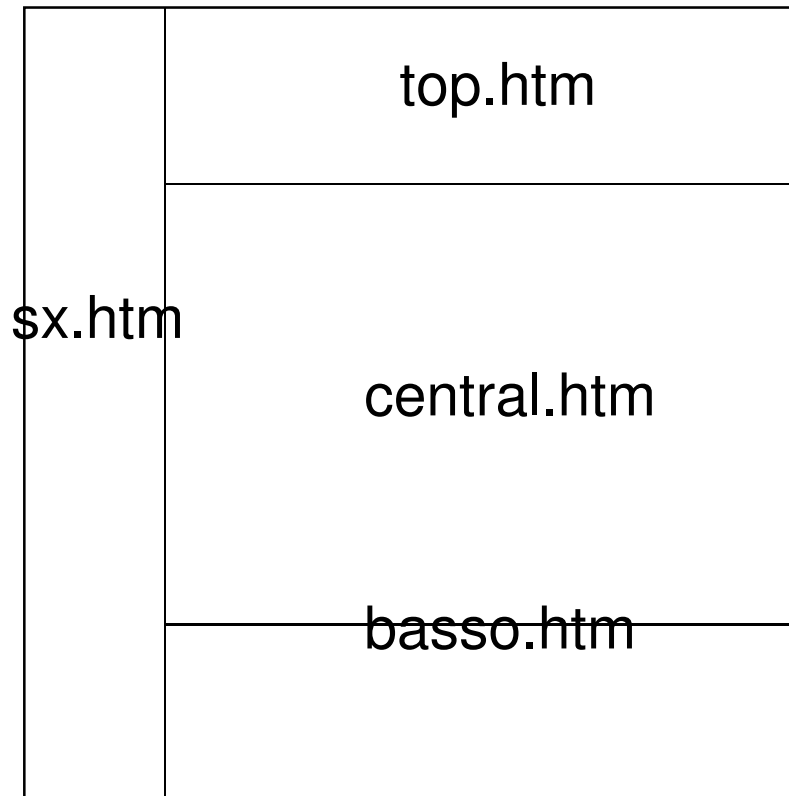
Esempio

```
<frameset rows="100,*">  
<frame name="alto"  
  src="top.htm">  
<frameset cols="150,*">  
<frame name="sx"  
  src="sin.htm">  
<frame name="centrale"  
  src="central.htm">  
</frameset>  
</frameset>
```



Esempio

```
<frameset cols="120,*">
<frame name="sx"
  src="sx.htm">
<frameset
  rows="20%,60%,20%,*">
<frame name="alto"
  src="top.htm">
<frame name="centrale"
  src="central.htm">
<frame name="basso"
  src="basso.htm">
</frameset>
</frameset>
```



Elementi relativi ai frame

- `<FRAMESET>`
 - sostituisce l'elemento `<BODY>` nel frame principale
- `<FRAME>`
 - serve ad importare i frame secondari dal frame principale
- `<NOFRAMES>`
 - serve a specificare un documento **alternativo** al frame

Attributi di <frameset>

- **ROWS** altezza
- **COLS** larghezza
- attributi della cornice:
 - **FRAMEBORDER** (= yes | no) presenza della cornice
 - **BORDER** spessore della cornice
 - BORDER = 0 elimina la cornice
 - **BORDERCOLOR** colore della cornice
- esempio:

```
<frameset cols="120,*" rows="120,*"  
  bordercolor="#FF0000" border="5">
```

Attributi di <frame>

- **SRC** (search) URL da caricare nel riquadro
- **NAME** denominazione del frame
- **SCROLLING** (yes|no|auto) tipo di barra di scorrimento nel riquadro
- **MARGINWIDTH, MARGINHEIGHT**
larghezza e altezza dei margini (risp. distanza dal margine alto e dal margine sinistro)
- **NORESIZE** dimensione non modificabile
- **BORDER, BORDERCOLOR** spessore e colore del margine

Nomi dei frame

- L'attributo NAME dà un nome al riquadro
- Tale nome è usato per **indirizzare** il caricamento di una URL in un particolare riquadro
- Per fare questo si assegna il nome del frame all'attributo TARGET dell'elemento <A>
- es:

```
<A href="top2.htm" target = "centrale">
```

carica il documento top2.htm nel frame di nome centrale (se esiste)

Esempio

- **Contenuto di top.htm:**

```
<html>
```

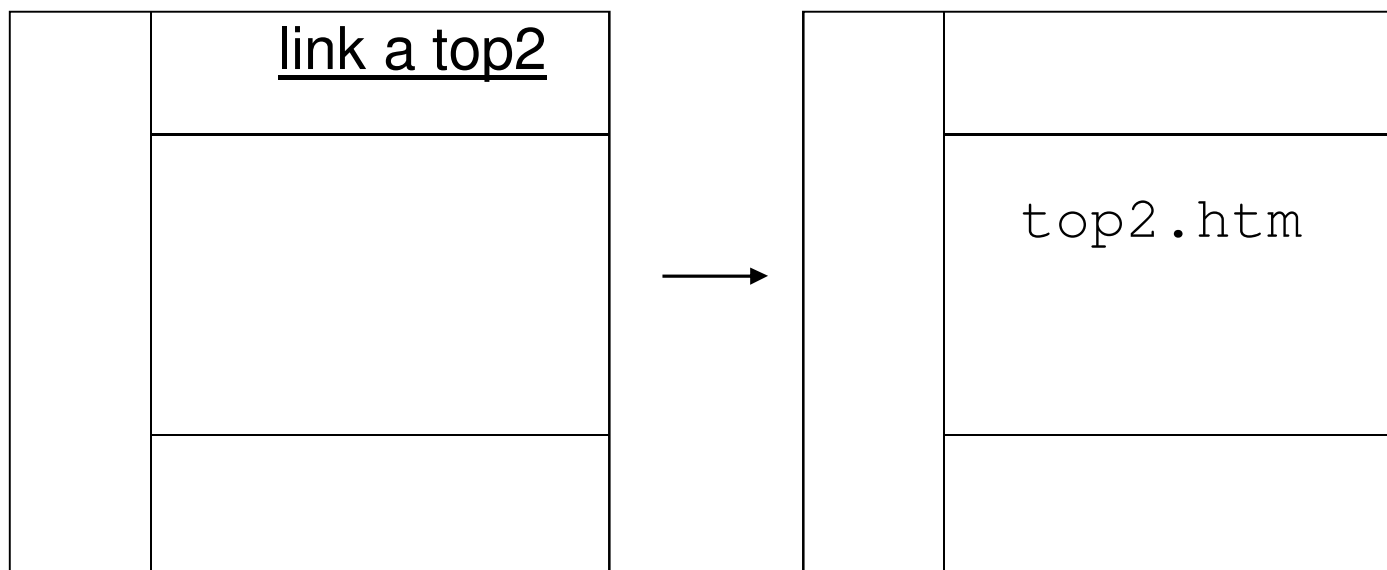
```
<head> </head>
```

```
<body>
```

```
<a href="top2.htm" target="centrale">link a  
  top2</a>
```

```
</body>
```

```
</html>
```

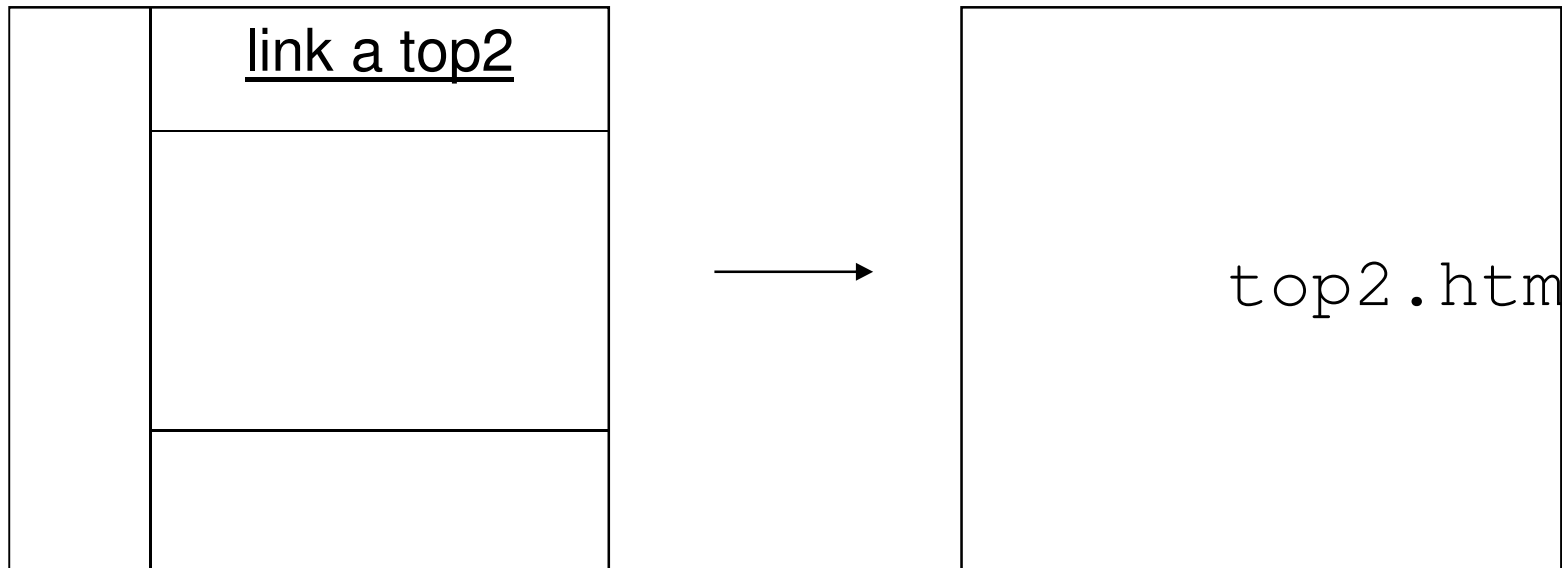


Esempio (cont.)

- Uso del valore `_parent`:

```
<a href="top2.htm" target="_parent">link a  
top2</a>
```

l'attivazione di questo link elimina tutti i frame
dalla finestra



Caricare più frame

- E' possibile con una sola operazione effettuare il caricamento simultaneo di più pagine in due o più frame
- Per tale operazione è necessario uno **script** (per esempio in JavaScript)

Esempio

```
<HEAD>
<script language="JavaScript">
<!-- Hiding
function loadtwo(page1, page2) {
parent.alto.location.href=page1;
parent.centrale.location.href=page2;}
// -->
</script>
</HEAD>

<BODY>
<FORM NAME="buttons">
<INPUT TYPE="button" VALUE="Clicca"
onClick="loadtwo('nuovo1.htm','nuovo2.htm')">
</FORM>
</BODY>
```

L'elemento `<noframes>`

- Necessario per permettere l'accesso al documento a tutti i media per cui **non** ha senso la nozione di frame
 - vecchie versioni dei browser
 - sistemi di navigazione web per non vedenti
 - wap browser, ecc.
- struttura:

```
<noframes>  
codice HTML alternativo ai frame  
</noframes>
```


Esempio

```
<frameset rows="100,*">
<frame name="alto" src="top.htm">
<frameset cols="150,*">
<frame name="sx" src="sin.htm">
<frame name="centrale" src="central.htm">
</frameset>
</frameset>
<noframes>
<html><body>
Attenzione! il tuo browser non supporta l'opzione
frame. Per visualizzare queste pagine &grave;
necessario un browser recente
</body></html>
</noframes>
</frameset>
```

L'elemento <iframe>

- Questo elemento («inline frame») permette di definire un frame in qualsiasi punto di un documento HTML
- struttura:

```
<iframe src="http://www.uniroma1.it"  
width="500" height="300">
```

codice HTML alternativo (per i browser
che non supportano iframe

```
</iframe>
```

4. HTML avanzato

Sommario

- **forms**
- fogli di stile (CSS)
- HTML “dinamico”
- cenni su HTML5

Form (modulo)

- Usati per inviare informazioni via WWW
- Il modulo viene compilato dall'utente (sul browser)
- quindi viene inviato al server
- un programma apposito sul server (es. un CGI) elabora il modulo
- in genere il CGI invia una “risposta” all'utente (pagina web, email, ecc.)

Form e CGI

- CGI: metodo più usato per elaborare form
- in teoria è possibile evitare l'uso di CGI e di qualunque programma lato server
 - invio diretto di email dal browser
- in pratica, ciò è possibile solo per form estremamente semplici
- si possono anche usare programmi lato server alternativi al CGI

L'elemento `<form>`

Apre e chiude il modulo e raccoglie il contenuto dello stesso

Esempio:

```
<FORM method="get|post"  
  action="http://www.dis.uniroma1.it/cgi-  
  bin/nome_script.cgi">
```

- **attributo ACTION:** specifica il CGI che elabora la form

L'attributo method

`method=get`

- i dati vengono spediti al server e separati in due variabili
- per questo metodo il numero massimo di caratteri contenuti nel form è di 255

`method=post`

- i dati vengono ricevuti direttamente dallo script CGI senza un preventivo processo di decodifica
- questa caratteristica fa sì che lo script possa leggere una quantità illimitata di caratteri

Campi editabili del modulo

Vengono definiti tramite gli elementi:

- INPUT (campi editabili, checkbox, radio, ecc.)
- TEXTAREA (area di testo)
- SELECT (creazione di menu di opzioni)

L'elemento INPUT

- Permette l'inserimento di campi editabili e/o modificabili nel modulo
- Attributi principali:
 - TYPE: determina il tipo di campo
 - NAME
 - VALUE
 - MAXLENGTH

Attributo **TYPE** di **<INPUT>**

- Attributo **TYPE**: determina il tipo di campo
- Possibili valori:
 - **HIDDEN**
 - **TEXT**
 - **PASSWORD**
 - **CHECKBOX**
 - **RADIO**
 - **SUBMIT**
 - **RESET**
 - **IMAGE**

TYPE="HIDDEN"

- Usato per dare informazioni “nascoste” al CGI (cioè al server)
- Il suo uso dipende dal tipo di CGI associato al modulo

TYPE="HIDDEN"

Esempi:

```
<INPUT type="HIDDEN" name=MAILFORM_SUBJECT  
value="titolo del form">
```

- Questo codice determina il titolo (subject) del messaggio che verrà ricevuto via e-mail, e che conterrà il contenuto del modulo

```
<INPUT TYPE="HIDDEN" NAME=MAILFORM_URL  
VALUE="http://www.tuosito.it">
```

- dopo aver compilato e spedito correttamente il form, dà in risposta una pagina HTML successiva (es. pagina di conferma di invio modulo avvenuta)

TYPE="TEXT"

```
<INPUT type="TEXT" name="nome"  
  maxlength="40" size="33"  
  value="inserisci nome">
```

- crea i tipici campi di testo
- usato soprattutto per informazioni non predefinite che variano di volta in volta
- attributi di <INPUT> nel caso TYPE=TEXT:
 - MAXLENGTH (num. max caratteri inseribili)
 - SIZE (larghezza campo all'interno della pagina)
 - VALUE (valore di default che compare nel campo)

TYPE="PASSWORD"

```
<INPUT type="PASSWORD" name="nome"  
  maxlength="40" size="33">
```

- crea i campi di tipo password
- vengono visualizzati asterischi al posto dei caratteri
- i dati NON vengono codificati (problema per la sicurezza)

TYPE="CHECKBOX"

```
<INPUT type="CHECKBOX" name="eta"  
  size="3" VALUE="YES" CHECKED>
```

- crea campi booleani (si/no)
- crea delle piccole caselle quadrate da spuntare o da lasciare in bianco
- `VALUE` impostato su `YES` significa che di default la casella è spuntata
- `CHECKED` controlla lo stato iniziale della casella, all'atto del caricamento della pagina

TYPE="RADIO"

```
<INPUT type="RADIO" name="giudizio"  
value="sufficiente">
```

```
<INPUT type="RADIO" name="giudizio"  
value="buono">
```

```
<INPUT type="RADIO" name="giudizio"  
value="ottimo">
```

- usato per selezionare una tra alcune scelte
- tutte le scelte con lo stesso "name" (altrimenti una scelta non esclude le altre)

TYPE="SUBMIT"

```
<INPUT type="SUBMIT" value="spedisci">
```

- crea un bottone che invia il modulo al server
- la lunghezza del bottone dipende dalla lunghezza del valore di `VALUE`

TYPE="RESET"

```
<INPUT type="RESET" value="reimposta">
```

- crea un bottone che resetta i campi del modulo
- i dati inseriti vengono eliminati
- la lunghezza del bottone dipende dalla lunghezza del valore di `VALUE`

TYPE="IMAGE"

```
<INPUT type="IMAGE" SRC="bottone.gif">
```

- come SUBMIT, ma crea un bottone tramite l'immagine (URL) specificata in SRC

L'elemento TEXTAREA

```
<TEXTAREA cols=40 rows=5 WRAP="physical"  
  name="commento"> </textarea>
```

- utilizzato per commenti o campi che prevedono l'inserimento di molto testo
- `WRAP="physical"` stabilisce che qualora il testo inserito superi la larghezza della finestra, venga automaticamente riportato a capo

L'elemento SELECT

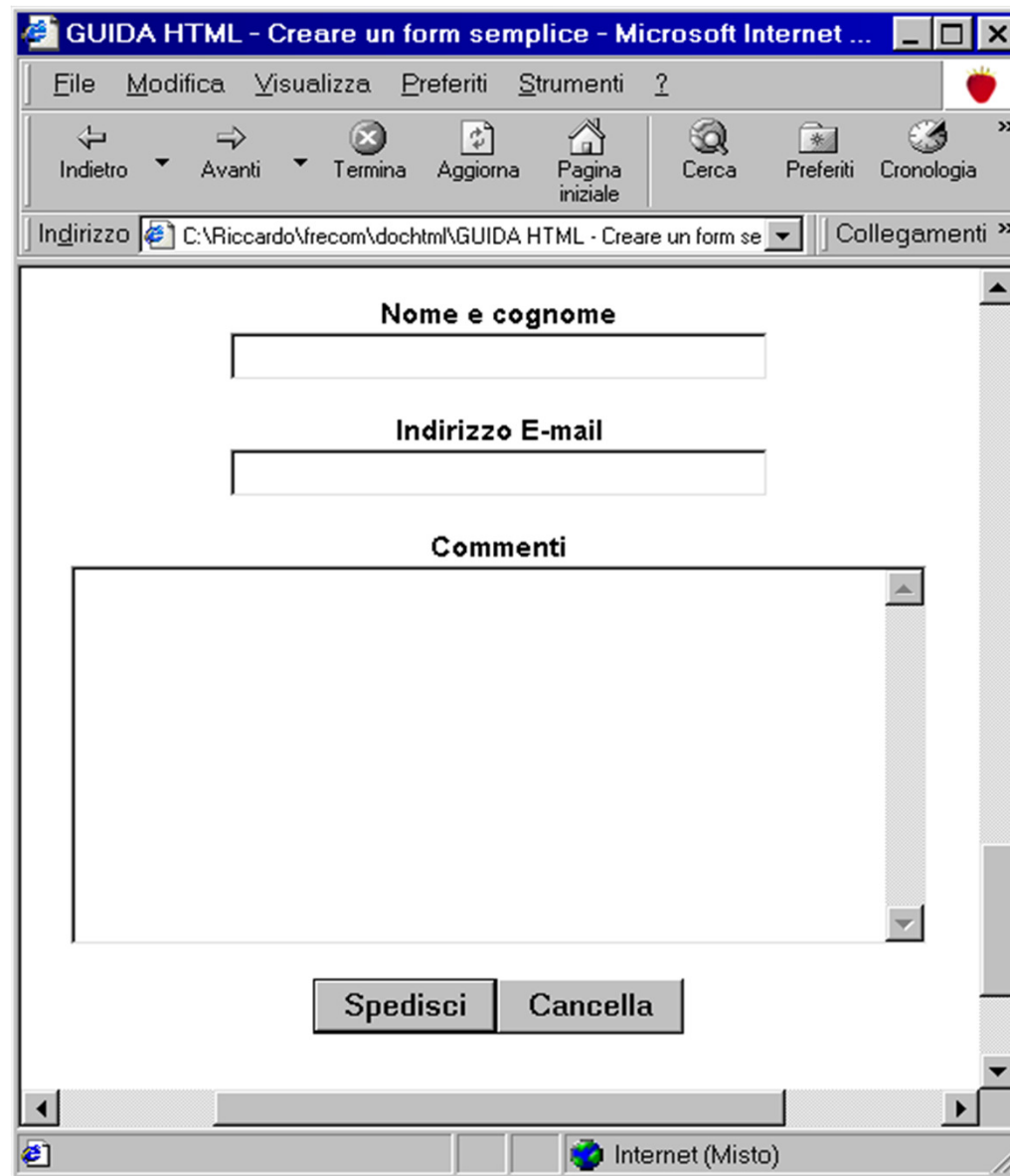
```
<SELECT size=1 cols=4 NAME="giudizio">  
  <OPTION selected Value=nessuna>  
  <OPTION value=buono> Buono  
  <OPTION value=sufficiente> Sufficiente  
  <OPTION Value=ottimo> Ottimo  
</select>
```

- **Permette la creazione di menu a tendina con scelte multiple**

Esempio

```
<FORMACTION=http://www.coder.com/code/mailform/mailform.
  pl.cgi METHOD=POST>
<INPUT TYPE=HIDDEN NAME=MAILFORM_ID VALUE="Val_7743">
<INPUT TYPE=HIDDEN NAME=MAILFORM_SUBJECT VALUE="Il mio
  primo FORM">
<INPUT TYPE=HIDDEN NAME=MAILFORM_URL
  VALUE="http://www.html.it/risposta.htm">
<B>Nome e cognome</B><BR>
<input type=text NAME=MAILFORM_NAME size=33><BR><BR>
<B>Indirizzo E-mail</B><BR>
<input type=text NAME=MAILFORM_FROM size=33><BR><BR>
<B>Commenti</B><BR>
<TEXTAREA NAME=MAILFORM_TEXT ROWS=10 COLS=42
  WRAP></TEXTAREA><BR><BR>
<INPUT TYPE=SUBMIT VALUE="Spedisci"><INPUT TYPE=RESET
  VALUE="Cancella">
</FORM>
```

Esempio (cont.)



The screenshot shows a Microsoft Internet Explorer browser window. The title bar reads "GUIDA HTML - Creare un form semplice - Microsoft Internet ...". The menu bar includes "File", "Modifica", "Visualizza", "Preferiti", "Strumenti", and "?". The toolbar contains buttons for "Indietro", "Avanti", "Termina", "Aggiorna", "Pagina iniziale", "Cerca", "Preferiti", and "Cronologia". The address bar shows the URL "C:\Riccardo\frecom\dohtml\GUIDA HTML - Creare un form se" and a "Collegamenti" button. The main content area displays a form with three sections: "Nome e cognome" with a text input field, "Indirizzo E-mail" with a text input field, and "Commenti" with a large text area. At the bottom of the form are two buttons: "Spedisci" and "Cancella". The status bar at the bottom indicates "Internet (Misto)".

Sommario

- forms
- **fogli di stile (CSS)**
- HTML “dinamico”
- cenni su HTML5

Fogli di stile

- In HTML non c'è separazione tra **forma e contenuto** del documento
- Fogli di stile o Cascading Style Sheets (CSS) = estensione di HTML introdotta da Internet Explorer 3
- Esempio: tag ``
- I CSS si occupano di gestire la formattazione del documento esternamente al documento stesso
- Standard W3C (CSS1 e CSS2)

Tipi di fogli di stile

- HTML permette di utilizzare diversi linguaggi per fogli di stile
- Linguaggio standard W3C per i fogli di stile: CSS (Cascading Style Sheets)
- `text/css`

Tipi di CSS

- CSS in linea
 - agiscono su singole istanze di testo all'interno della pagina
- CSS incorporati
 - agiscono in modo globale su un singolo documento
- CSS esterni
 - agiscono in modo globale su insiemi di documenti

CSS in linea

Agiscono su singole istanze di testo all'interno della pagina

Esempio:

```
<DIV STYLE="font-size:18px;  
  font-family:arial; color:red">  
  Questa parte di testo ha colore rosso  
</DIV>
```

Marcature usate:

- senza “semantica” (<DIV> o)
- marcature con “semantica” (es. <p>)

Limiti dei CSS in linea

- Semplici da usare (si possono considerare una “estensione” di HTML)
- Modificano il contenuto del testo
- Non rispondono all’esigenza di separazione tra forma e contenuto
- È opportuno usarli in modo molto circoscritto

CSS incorporati

- Agiscono in modo globale su un singolo documento HTML
- Vanno scritti nella parte intestazione del documento (tra `<HEAD>` e `</HEAD>`)
- Permettono di dare opzioni di formattazione **globale** ai tag (e quindi al documento)

CSS incorporati: esempio

```
<HTML>
<HEAD>
<style type="text/css">
H1 {font-size:17px; color:green}
H2 {font-family:arial; color:red}
</style>
</HEAD>
<BODY>
<H1>Tutti gli H1 sono di colore verde</H1>
<H2>Tutti gli H2 sono di colore rosso</H2>
</BODY>
</HTML>
```


CSS incorporati: sintassi

```
H1 {font-size:17px; color:green }
```

```
H2 {font-family:arial; color:red }
```

- gli attributi sono inseriti tra parentesi graffe
- al posto del segno = vengono usati i due punti
- gli attributi composti da più termini sono separati da un trattino
- quando un attributo è considerato proprietà di un oggetto i trattini si eliminano e le iniziali dei termini diventano maiuscole
- esempio: font-style diventa FontStyle

Il tag <style>

```
<style type = "text/css">
```

- L'attributo TYPE del tag <STYLE> definisce il linguaggio in formato MIME del foglio di stile
- TYPE indica al browser il tipo di foglio di stile supportato
- Internet Explorer supporta i CSS solo in formato MIME

Il tag `<style>`

- Esistono anche i CSS in formato text/jass, cioè accessibili tramite JavaScript
- Se l'attributo TYPE viene omesso, il browser lo identifica di default con text/css

Attenzione: non confondere il **tag** `<style>` con l'**attributo** `style` usato nei CSS in linea

CSS incorporati vs. CSS in linea

- I CSS incorporati permettono di configurare globalmente la formattazione del testo (cioè l'aspetto dei tag)
- I CSS incorporati sono definiti al di fuori del corpo del documento, e permettono così la separazione tra contenuto e forma
- Tuttavia, i CSS incorporati sono inadatti a trattare in modo uniforme insiemi di documenti (ad esempio un sito web)

CSS esterni

agiscono in modo **globale** su insiemi di documenti:

- gli stili dei singoli marcatori vengono raggruppati in un documento separato (file distinto dai documenti)
- ogni documento “richiama” gli stili (con un opportuno comando)
- una modifica sul file di stili genera automaticamente la stessa modifica su tutti i documenti che lo richiamano

CSS esterni

Esempio: file `stile.css`:

```
H1 {font-size:17px; color:green}
```

```
H2 {font-family:arial; color:red}
```

contiene gli stili che si vogliono definire

Collegamento ad un CSS esterno

Collegamento ad un CSS esterno in un documento:

```
<link rel=stylesheet href="stile.css"  
type="text/css">
```

- Il tag `<link>` identifica un file esterno al documento HTML
- L'attributo `rel` indica il tipo di file collegato (stylesheet)
- L'attributo `href` richiama il percorso e il nome del file esterno

Vantaggi dei CSS esterni

- Permettono la separazione tra contenuto e forma
- Permettono di gestire insiemi di documenti
- Massima flessibilità di utilizzo
- Riutilizzabilità degli stili
- Possibilità di **fondere** insieme più stili (cascading)

Attributi di stile per il testo

- font-family (serif / sans serif / cursive
- font-size
 - punti (pt) / pixel (px) / centimetri (cm) / pollici (in) / percentuale (%)
- font-style
 - extra-light / demi-light / light / medium /bold/ demi-bold / extra-bold
- font-variant (normal / small-caps)
- font-weight
- text-decoration (none / underline / italic / line-height)

Esempio

Per i CSS in linea:

```
<A style="text-decoration:none"  
  href="#a1">ciao </a>
```

Per i CSS incorporati:

```
<style>  
A {text-decoration: none}  
</style>
```

Classi

- A tutti gli elementi è possibile assegnare l'attributo CLASS
- Questo attributo permette ai fogli di stile di trattare singole occorrenze o sottoinsiemi di occorrenze dello stesso elemento o di elementi diversi

Classi: esempio

```
<STYLE>
  H2.top {font-family:verdana; font-
size:15px; font-weight:bold; font-
style:normal}
  H2.bottom {font-family:arial; font-
size:10px; font-weight:bold; font-
style:italic}
</STYLE>

<H2 class=bottom> Testo della pagina</H2>
...
<H2 class=top> Testo della pagina</H2>
```

Pseudoclassi

- esempio: elementi anchor:
 - quando visitati costituiscono una pseudoclasse `visited`, quando attivi `active` e quando non visitati `link`
- viene specificata all'interno dello stile seguita dai due punti
- esempio:

```
<STYLE>  
  A:link { text-decoration: none }  
  visited { text-decoration: none }  
</STYLE>
```

Sommario

- forms
- fogli di stile (CSS)
- **HTML “dinamico”**
- cenni su HTML5

Aspetti dinamici di HTML

- documento HTML “dinamico” = dipendente dal momento dell’esecuzione
- due tipi di dinamicità:
 - dinamicità lato client (HTML dinamico)
 - linguaggi di scripting lato client (es. Javascript)
 - dinamicità lato server (HTML generato dinamicamente)
 - linguaggi di scripting lato server (es. PHP, ASP)

HTML dinamico

HTML “dinamico”:

- documento HTML contenente script lato client
- il documento HTML è generato staticamente
- la sua esecuzione da parte del web client (browser) è dinamica:
 - lo script è eseguito al momento della richiesta del web client
 - la visualizzazione del documento HTML può variare da richiesta a richiesta

HTML generato dinamicamente

HTML generato dinamicamente:

- le pagine sono generate (sintetizzate) al momento della richiesta dell'utente
- generate da programmi in esecuzione sul web server
- i programmi possono essere
 - compilati
 - Java servlet, CGI,...
 - interpretati (linguaggi di scripting lato server)
 - PHP, JSP, ASP...

Script lato client

- Codice immerso nel documento HTML
- eseguiti dal web client (browser)
- principale linguaggio di scripting lato client: JavaScript
- Cosa fanno gli script lato client:
 - posizionamento dinamico degli oggetti
 - validazione campi dei moduli
 - effetti grafici
 -

Script lato server

- Codice immerso nel documento HTML
- eseguiti dal web server
- principali linguaggi di scripting lato server:
 - PHP, JSP, ASP
- Cosa fanno gli script lato server:
 - gestione di contenuti dinamici
 - es.: generazione in tempo reale del documento HTML in base al contenuto di sorgenti informative (basi di dati) collegate al web server
 - elaborazione informazione spedita dal client (form)

Script PHP: esempio

script PHP:

```
<html>
<head>
<title>Test PHP</title>
</head>
<body>
<?php echo "Hello World!<p>"; ?>
</body>
</html>
```

output HTML
generato:

```
<html>
<head>
<title>Test PHP</title>
</head>
<body>
Hello World!<p>
</body>
</html>
```

Gestione form in PHP: esempio

script PHP:

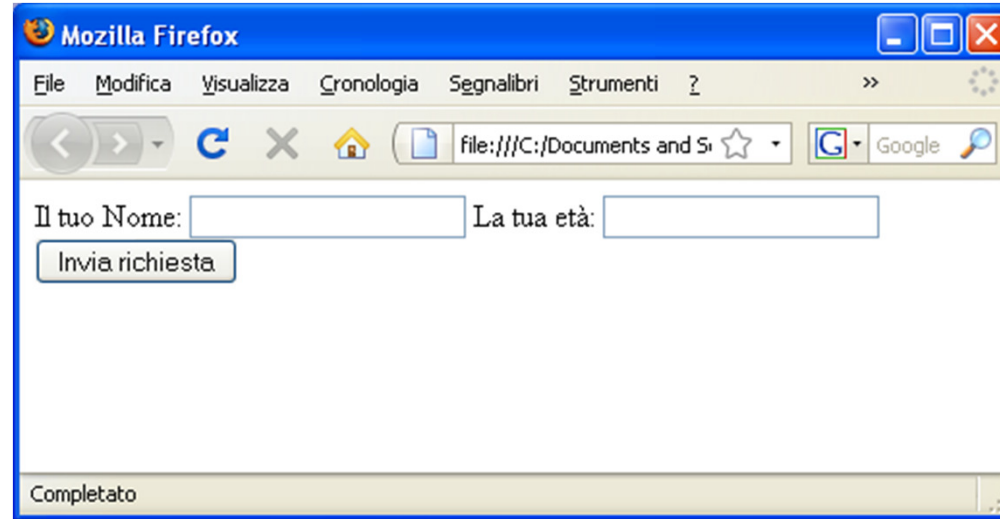
```
<form action="action.php" method="POST">
Il tuo Nome:
<input type="text" name="name" value="" />
La tua et&agrave;;:
<input type="text" name="age" value="" />
<input type="submit">
</form>
```

file
action.php:

```
<html><head></head>
<body>
Ciao <?php echo $_POST["name"]; ?>.<br>
La tua et&agrave;; &egrave;; di
<?php echo $_POST["age"]; ?> anni.
</body></html>
```

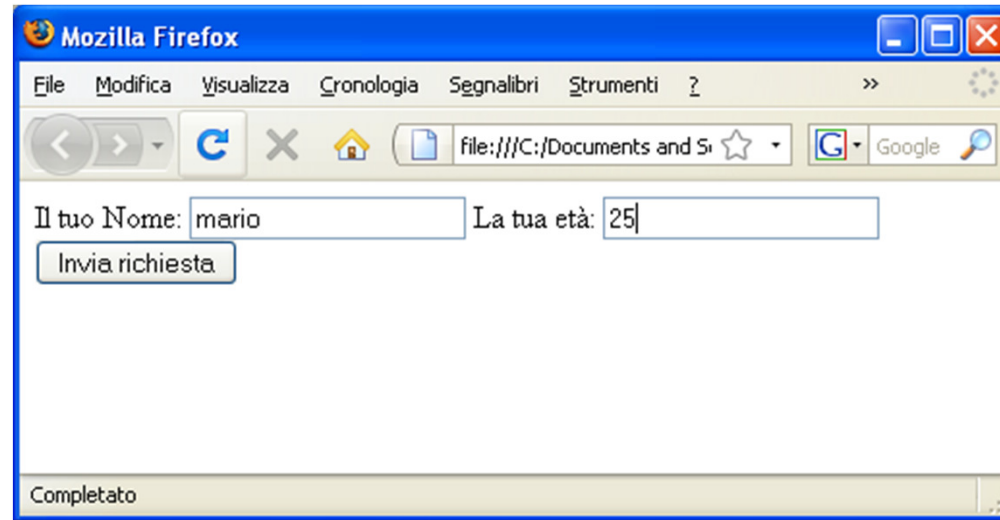
Gestione form in PHP: esempio

form:



A screenshot of a Mozilla Firefox browser window. The address bar shows a local file path: file:///C:/Documents and S... The page content displays a simple form with two input fields: "Il tuo Nome:" followed by an empty text box, and "La tua età:" followed by an empty text box. Below the fields is a button labeled "Invia richiesta". The status bar at the bottom indicates "Completato".

compilazione
del form:



A screenshot of a Mozilla Firefox browser window, identical to the one above but with the form filled. The "Il tuo Nome:" field contains the text "mario" and the "La tua età:" field contains the number "25". The "Invia richiesta" button remains visible below the fields. The status bar at the bottom still shows "Completato".

Gestione form in PHP: esempio

output HTML
generato:

```
<html><head></head>  
<body>  
Ciao Mario.<br>  
La tua età è di 25 anni.  
</body></html>
```

Riferimenti

- Raccomandazioni ufficiali W3C:
 - `www.w3.org`
- Guida di riferimento HTML:
 - es.: Campbell-Darnell, *HTML dinamico - guida completa*, APOGEO editore
- Guida “pratica” per HTML:
 - es.: Tittel, *HTML for dummies*, APOGEO editore
- Sito italiano per gli sviluppatori HTML:
 - `www.html.it`

Riferimenti

- Tutorial su PHP:
 - `http://it2.php.net/tut.php`

Sommario

- forms
- fogli di stile (CSS)
- HTML “dinamico”
- **cenni su HTML5**

HTML5: breve storia

- Proposta (nata nel 2007) dal working group WHATWG (formato da Apple, Mozilla, Opera)
- HTML5 si poneva come alternativa all'XHTML 2 allora proposto dal W3C
- In reazione a questo, il W3C ha accettato di abbandonare la standardizzazione di XHTML 2 e di adottare HTML5
- WHATWG ha collaborato col W3C nella definizione di HTML5 fino al 2012 (ora propone un «living standard» per HTML)
- HTML5 è uno standard W3C («W3C recommendation») dal 28 ottobre 2014 (<http://www.w3.org/TR/html5/>)

HTML5: principali caratteristiche

- Supporto nativo di risorse audio e video:
 - Elementi `<audio>`, `<video>`
 - `<video id="sampleMovie" width="640" height="360" preload controls></video>`
- Geolocalizzazione
 - Introduzione di API per la geolocalizzazione
 - `getCurrentPosition`, `watchPosition`, ...
- Canvas:
 - Introduzione nel documento di una regione disegnabile dinamicamente
 - `<canvas id="esempio" width="196" height="96"></canvas>`

HTML5: principali caratteristiche

- Nuove API (DOM per HTML e XML)

Canvas

- Il Canvas consiste in una regione disegnabile, definita in codice HTML con gli attributi *height* and *width*
- Il codice JavaScript può accedere all'area con un set completo di funzioni per il disegno, permettendo così la generazione dinamica di disegni
- Canvas permette la generazione di grafici, l'animazione e la composizione di immagini